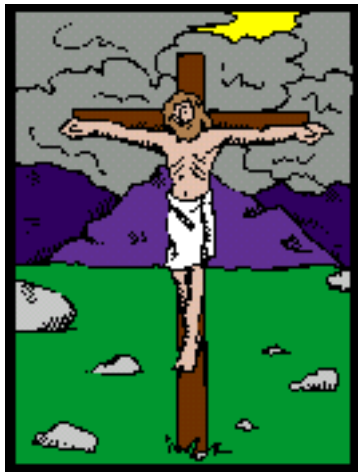
Gesù



La storia di Pasqua
di Linda Edwards

Che giorno terribilmente triste era stato per gli amici di Gesù! Erano rimasti a guardare con dolore, mentre Gesù moriva sulla croce. Non capivano pienamente perché ciò dovesse succedere.

Credevano che Gesù era il Figlio di Dio e ricordavano come Egli aveva guarito gli ammalati e ridato la vista ai ciechi. Si ricordavano di quella volta quando Egli nutrì cinquemila persone con pochi pani e un po' di pesce. Si ricordavano anche di come aveva fatto tornare in vita dei morti. Era un uomo così buono e gentile; perché doveva morire?



Poco prima che il sole iniziasse a scomparire ad ovest, Giuseppe, uno degli amici di Gesù, notò che Egli non respirava più. Andò di corsa da Pilato a chiedere se poteva prendere il corpo di Gesù in modo da seppellirlo. Pilato acconsentì, e Giuseppe, con Nicodemo (un altro amico), avvolse con cura il corpo di Gesù in panni

puliti. Poi lo portarono in una tomba, dove lo deposero.

Il giorno seguente, i Farisei cominciarono a pensare a Gesù. Essi erano coloro che volevano uccidere Gesù. Ricordavano quanto Egli aveva insegnato loro, dicendo che sarebbe risuscitato dopo tre giorni. Erano preoccupati che potesse essere vero! Pensavano che anche i discepoli di Gesù si sarebbero ricordati di quelle parole e che avrebbero cercato di portare via il corpo dalla tomba in modo da poter dire che Gesù era risorto dai morti. Andarono perciò da Pilato, suggerendogli di far chiudere la tomba con una grossa pietra e di far mettere delle guardie tutto attorno al sepolcro.



Poco prima dell'alba del giorno seguente, accadde la cosa più straordinaria! Vi fu un grande TERREMOTO! Un ANGELO del Signore discese dal cielo, spostò la gigantesca pietra dalla porta della tomba e si sedette su di essa. Le guardie iniziarono a tremare di paura! Caddero a terra come se fossero morti!



Maria ed alcune altre donne avevano deciso di alzarsi molto presto la mattina per andare a visitare il sepolcro in cui Gesù era stato messo. Mentre camminavano lungo la strada, discutevano su come avrebbero fatto ad entrare nella tomba. Avevano portato con sé delle spezie e dei profumi con cui volevano ungere il corpo di Gesù. Sapevano che un'enorme pietra era stata messa davanti all'entrata e non avevano alcuna idea di come avrebbero fatto a spostarla.

Quale fu la loro sorpresa quando giunsero al sepolcro! La pietra era già stata spostata! E . . . c'era un ANGELO seduto su di essa! Le donne erano piuttosto spaventate, ma l'angelo parlò loro dolcemente:



"Non abbiate paura. So che siete venute a vedere Gesù. Egli non è qui, perché è risorto come aveva predetto. Entrate a vedere il luogo in cui giaceva."

Le donne entrarono nella tomba e la trovarono vuota, proprio come era stato detto loro dall'angelo.

Questi parlò nuovamente alle donne:

"Andate subito a dire agli altri discepoli che Gesù è risorto dai morti e sta andando in Galilea, dove lo vedrete."



Le donne fecero ciò che l'angelo disse loro. Corsero via dalla tomba, con timore e grande gioia, a dare la buona notizia agli altri discepoli. Ma . . . quando esse trovarono Pietro e gli altri loro amici e cercarono di raccontare loro la cosa, . . . nessuno credette loro!

Le donne insistevano, così Pietro decise che doveva andare di persona a verificare.

Corse per tutto il tragitto fino alla tomba.

Entrò.

Vide le bende che avevano
avvolto Gesù, ma il suo corpo
non era più là.

Si domandò se ciò potesse realmente essere ver. Gesù era davvero risorto dai morti? Gesù era davvero vivo?



Altri due amici di Gesù stavano andando verso un paesino chiamato Emmaus. Mentre camminavano parlando tra loro, discutevano di tutte le cose che erano successe durante gli ultimi giorni. Un uomo si avvicinò e si mise a camminare al loro fianco; era desideroso di unirsi alla loro conversazione. Cleopa iniziò a raccontargli di come Gesù era stato crocifisso. Parlarono anche di come le donne avevano trovato la tomba vuota.

Continuando il loro viaggio, invitarono l'uomo a cenare con loro. Sedutisi a tavola, questi prese un pane e lo spezzò. Quindi pregò per il cibo e offrì il pane agli altri due. In quel preciso momento essi compresero che l'uomo era GESÙ! Avevano parlato con Gesù per tutto il tempo e non lo sapevano nemmeno!



Poi . . . accadde UN'ALTRA cosa strana. Non appena essi ebbero realizzato chi era davvero colui che sedeva a tavola con loro . . . Gesù scomparve! Parlarono del meraviglioso momento trascorso conversando con Gesù lungo la strada, ma non potevano fare a meno di discutere della sua strana scomparsa. Lasciarono la

loro cena e tornarono a Gerusalemme, dove raccontarono a tutti gli altri discepoli la buona notizia che Gesù era DAVVERO risuscitato dalla morte ed aveva parlato con loro.

Mentre parlavano, Gesù apparve loro nuovamente. Tutti erano spaventati, pensando che si trattasse di un fantasma; ma Gesù disse loro di non avere paura. Mostrò loro le sue mani e i suoi piedi con le ferite dei chiodi della croce, così che essi potessero rendersi conto che si trattava proprio di Lui.

Quando videro i fori dei chiodi, finalmente essi credettero che Gesù era risorto dai morti, proprio come Egli aveva detto che avrebbe fatto. Erano così pieni di gioia di riavere il loro caro amico. Erano così eccitati che dovevano assolutamente raccontare a TUTTI la buona notizia che GESÙ È VIVO!



RIFLETTI!
Perché gli amici di Gesù erano così tristi?
Perché erano state messe delle guardie attorno alla tomba?
Da cosa fu spostata l'enorme pietra?
Chi fu il primo a guardare dentro la tomba?
Perché il corpo di Gesù non era nella tomba?
Cosa disse l'angelo a Maria e alle donne che erano con lei?

RICORDA:
Gesù è vivo!

UN VERSETTO DA IMPARARE
" Egli non è qui, ma è risorto" (Luca 24:6).

PREGHIAMO

Caro Dio, grazie per avere mandato tuo Figlio Gesù a morire per i nostri peccati. Grazie che Egli è risorto dalla morte ed è vivo; e in quanto Lui vive, noi possiamo avere vita eterna.
Nel nome di Gesù. Amen.

SAI TROVARE QUESTA STORIA NELLA BIBBIA?

Matteo 27:55 - 28:10
Marco 15:40 - 16:14
Luca 23:47 - 24:35
Giovanni 19:38 - 20:21

COLLEGAMENTI A DISEGNI DA COLORARE

Link1

Traduzione di Enrico Alberti

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net